

Acque di transizione del Veneto. Sintesi monitoraggio Ottobre 2022

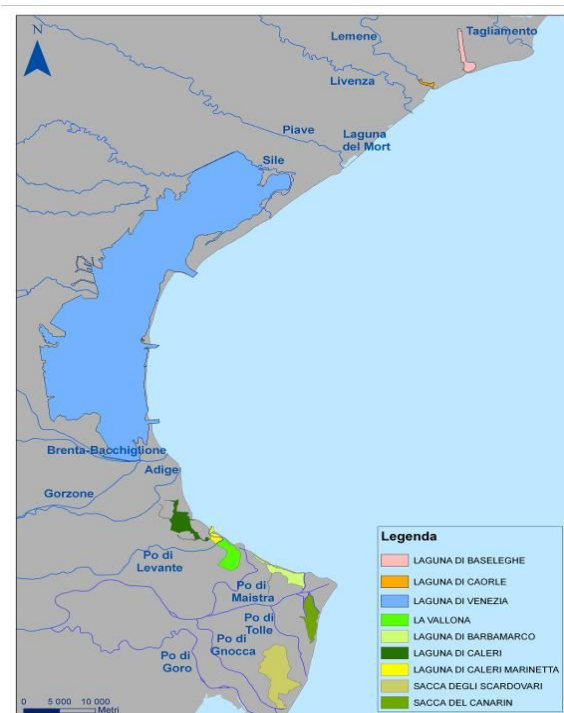


Figura 1 – Mappa dei corpi idrici di transizione del Veneto

	Corpo idrico	N. totale stazioni
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	4
	Laguna di Caorle	5
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	12
	Laguna di Marinetta	4
	Laguna di Vallona	2
	Laguna di Barbamarco	10
	Sacca del Canarin	11
	Sacca degli Scardovari	13

Tabella 1 - Rete di monitoraggio acque di transizione: corpi idrici e numero totale stazioni di misura dei parametri chimico-fisici. Anno 2022

Di seguito vengono presentati i dati relativi ai parametri chimico-fisici dell'acqua raccolti in superficie mediante sonda multiparametrica CTD nella campagna di monitoraggio di ottobre 2022. Le lagune di Caorle-Baseleghe sono state controllate il giorno 18 ottobre, quelle del delta del Po nei giorni 3-4-5-6-11 ottobre.

Per quanto riguarda il monitoraggio finalizzato alla valutazione dello stato ecologico e chimico della laguna di Venezia, in recepimento della Direttiva 2000/60/CE, si rimanda a specifica documentazione.

Distribuzione superficiale mensile dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua

La Tabella 2 riporta i valori medi dei principali parametri chimico-fisici (temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto). I dati rappresentano la media dei valori superficiali (-0.5 metri) rilevati nelle stazioni dei bacini considerati e la relativa deviazione standard.

La temperatura dell'acqua varia tra un minimo di 17.1 °C, misurato nella laguna di Caorle, ed un massimo di 21.2 °C, rilevato nella Sacca di Scardovari. La variabilità all'interno dei corpi idrici risulta generalmente contenuta in tutte le lagune, superando 1°C solo in laguna di Caorle.

La salinità presenta valori generalmente superiori a quelli tipici del periodo, in particolare nelle lagune dell'area meridionale. Il valore minimo riguarda la laguna di Caorle (6.3 PSU), quello massimo la laguna di Scardovari, con 32.9 PSU. La deviazione standard risulta ovunque contenuta.

Il pH mostra valori medi compresi tra 7.9 e 8.2 unità e variabilità poco significativa. Infine le concentrazioni medie di ossigeno disciolto, con un minimo di 94.3% in laguna di Vallona ed un massimo di 114.9% in Sacca di Scardovari,

si presentano ovunque prossime alla percentuale di saturazione. I valori di deviazione standard più elevati, nelle lagune di Caleri e Scardovari, sono determinati da un paio di stazioni caratterizzate da leggera sovrassaturazione.

Area	Laguna	Temperatura (°C)			Salinità (PSU)			pH			Ossigeno disciolto (%)		
		Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	18.9	±	0.3	17.1	±	1.3	8.2	±	0.0	107.1	±	0.9
	Laguna di Caorle	17.1	±	1.1	6.3	±	1.3	8.1	±	0.1	101.8	±	7.3
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	20.2	±	0.5	30.2	±	4.0	7.9	±	0.0	103.6	±	12.9
	Laguna di Marinetta	21.0	±	0.3	30.9	±	2.8	8.0	±	0.0	100.5	±	6.4
	Laguna di Vallona	20.3	±	0.3	25.8	±	2.1	8.0	±	0.0	94.3	±	0.2
	Laguna di Barbamarco	20.4	±	0.2	31.8	±	1.0	8.1	±	0.1	111.7	±	5.9
	Sacca del Canarin	20.9	±	0.4	29.0	±	1.5	7.9	±	0.0	110.4	±	6.5
	Sacca degli Scardovari	21.2	±	0.6	32.9	±	1.4	8.1	±	0.1	114.9	±	16.6

Tabella 2 - Valori medi di temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto misurati nei corpi idrici di transizione a ottobre 2022

Confronto con il periodo 2008-2018

Le Figure 2-3 presentano i grafici, suddivisi per area (lagune di Caorle-Baseleghe e lagune del delta del Po), della media mensile dei principali parametri chimico-fisici misurati in superficie durante la campagna, confrontata con quella del periodo 2008-2018 (media ± deviazione standard).

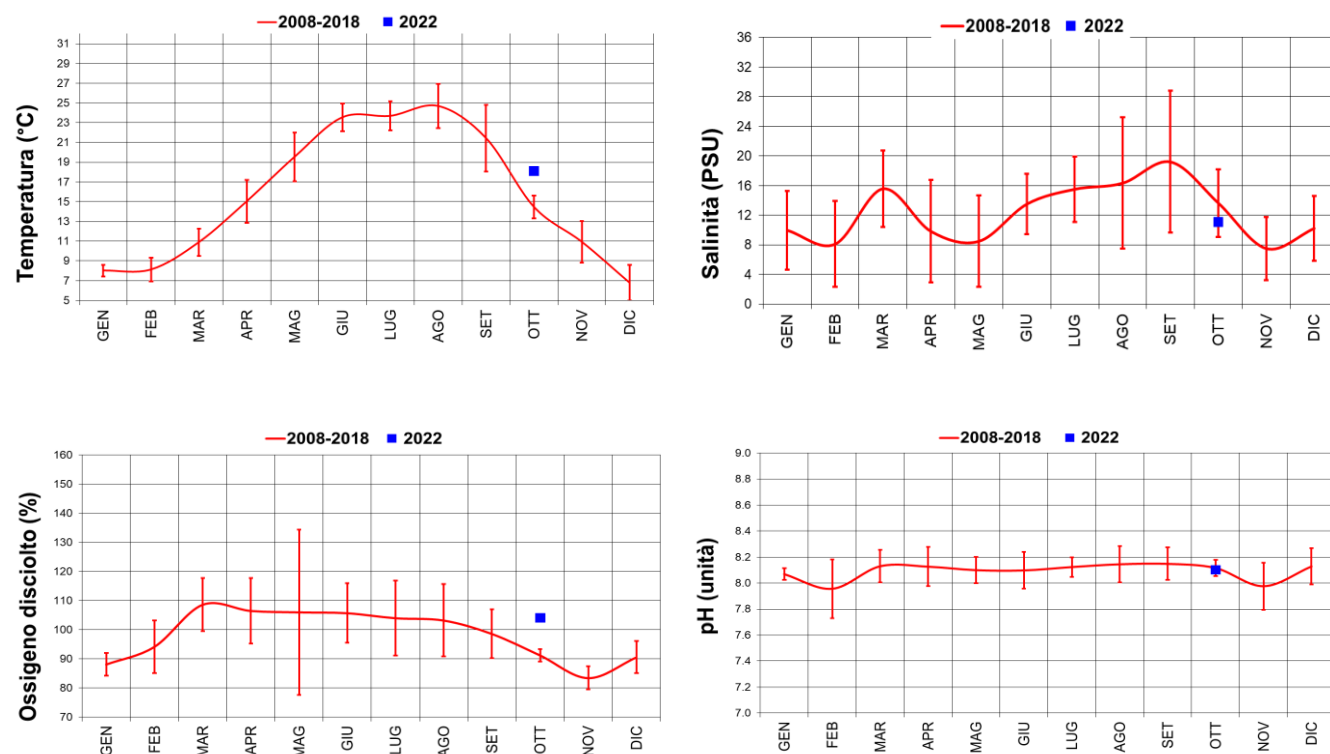


Figura 2 – Lagune di Caorle e Baseleghe. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di ottobre 2022 con la serie storica 2008 - 2018 (media ± dev.st.)

Per quanto riguarda le lagune di Caorle-Baseleghe, la salinità e il pH rientrano nella variabilità attesa, mentre la temperatura e l'ossigeno disciolto se ne discostano in eccesso.

Per quanto riguarda le lagune del delta del Po, tutti i parametri si discostano dalla variabilità attesa, ad eccezione dell'ossigeno disciolto.

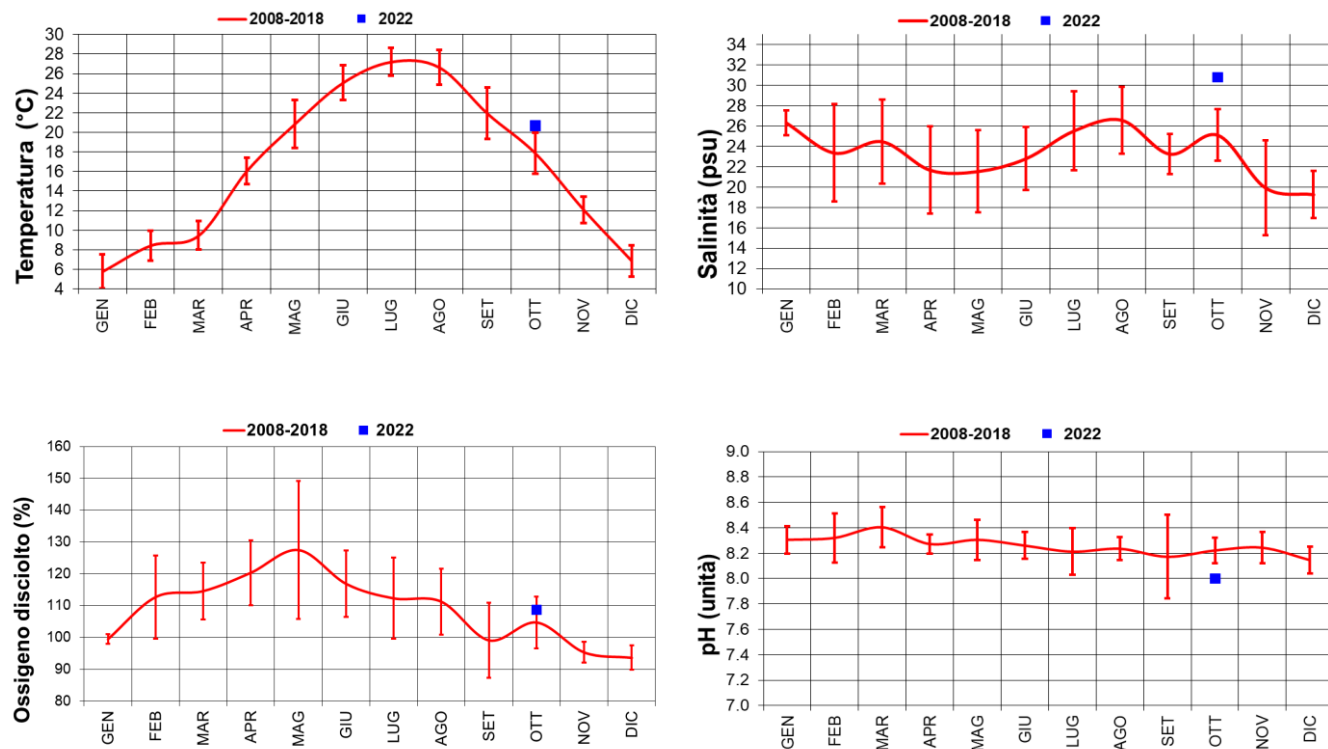


Figura 3 – Lagune del delta del Po. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di ottobre 2022 con la serie storica 2008-2018 (media \pm dev.st.)

Indagini ispettive

Le indagini ispettive eseguite durante i campionamenti di ottobre non hanno evidenziato alcun fenomeno anomalo, né di origine naturale (proliferazioni algali, ipossie-anossie, mucillagini), né di origine antropica (idrocarburi di origine petrolifera, ecc).